



**RELAZIONE PROPOSITIVA  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
redatta ai sensi dell'art. 3 del D.M. 5 novembre 1998 n. 437**

**ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

- prima convocazione in data 3 marzo 2008 -
- seconda convocazione in data 5 marzo 2008 -

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Giampiero PAOLI – Presidente  
Gabriele DEL TORCHIO – Amministratore Delegato  
Mauro BENETTON  
Massimo BERGAMI  
Carlo Umberto CAMPANINI BONOMI  
Roberto CONSONNI  
Marco GIOVANNINI  
Roberto MAESTRONI  
Antonio PERRICONE  
Dante RAZZANO  
Giorgio SERAGNOLI  
Ulrich WEISS

**COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO**

Massimo BERGAMI  
Roberto CONSONNI  
Roberto MAESTRONI

**COMITATO COMPENSI**

Massimo BERGAMI  
Marco GIOVANNINI  
Dante RAZZANO

**COLLEGIO SINDACALE**

Matteo TAMBURINI – Presidente  
Maurizio MAFFEIS  
Tiziano MAZZUCOTELLI

**SOCIETA' DI REVISIONE**

PricewaterhouseCoopers S.p.A. – Ufficio Di Bologna

**RELAZIONE PROPOSITIVA**  
**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**redatta ai sensi dell'art. 3 del D.M. 5 novembre 1998 n. 437**

**ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

- prima convocazione in data 3 marzo 2008 -
- seconda convocazione in data 5 marzo 2008 -

Egregi Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea Straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Proposta di approvazione di un aumento di capitale sociale dell'importo massimo di €1.673.000 mediante emissione fino a 3.284.369 azioni, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi del comma 8 dell'art. 2441 c.c., a servizio delle stock option attribuite in base al piano di stock option 1999 della Società negli anni 2004 e 2005, scindibile e a pagamento con eventuale sovrapprezzo.

\*\*\*

**PUNTO 1**

1- Relativamente all'unico punto posto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria, il Consiglio di Amministrazione Vi precisa quanto segue.

2- Si tratta di una proposta di aumento scindibile a pagamento del capitale sociale, con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 8 dell'Articolo 2441 del codice civile e dell'art. 134 comma secondo del Decreto Legislativo 58/1998, fino all'1% del capitale sociale, dell'importo massimo di € 1.673.000 attraverso l'emissione fino a 3.284.369 azioni riservate a dipendenti (dirigenti e non) della Società e delle controllate ai fini dell'esercizio delle Opzioni (come di seguito definite) a loro attribuite in esecuzione del Piano (come di seguito definito) negli anni 2004 e 2005, e di demandare l'esecuzione del medesimo al Consiglio di Amministrazione.

2.1) Lo scopo della proposta è quello di consentire, anche solo in parte, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441 comma 8 del codice civile e dell'art. 134 del D. Lgs. 58/1998, l'esercizio di diritti di rivalutazione azionaria e/o diritti di sottoscrizione e/o acquisto di azioni della Società (tali diritti, collettivamente ed indistintamente, le "Opzioni") deliberate dal Comitato dei Compensi e dal Consiglio di Amministrazione della Società relativamente agli anni 2004 e 2005 in favore, rispettivamente, di n. 62 e n. 63 dipendenti

della Società e delle controllate, incluso l'allora Amministratore Delegato della Società (i "Dipendenti Beneficiari"), in base al regolamento di attribuzione di Opzioni originariamente adottato dal Consiglio il 13 settembre 1999 e successivamente modificato dallo stesso Consiglio in data 3 marzo 2000, 14 febbraio 2002, 13 febbraio 2003 e 11 marzo 2004, ed infine dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società in data 21 maggio 2007 (il "Piano").

2.2) Il Piano (che viene allegato alla presente Relazione sub 1) è stato approvato allo scopo di premiare il ruolo svolto dai suoi beneficiari nell'attività del Gruppo e creare un incentivo agli stessi dando loro un diretto interesse alla crescita del Gruppo mediante la concessione di diritti, ciascuno dei quali consente ad ogni beneficiario di sottoscrivere o acquisire un'azione ordinaria della Società (una "Azione") dietro il contestuale pagamento del "Prezzo di Esercizio" (come definito nel Piano) previa idonea delibera dell'Assemblea dei soci della Società e a condizione che le Azioni siano quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. alla data di esercizio, oppure di ottenere una somma di denaro pari all'eventuale differenza positiva tra il Prezzo di Esercizio ed il valore di mercato di un'Azione alla data dell'esercizio dell'Opzione. L'attribuzione di un'Opzione fa, quindi, sorgere in capo alla Società un'obbligazione alternativa che, una volta che l'Opzione sia stata validamente esercitata, la Società dovrà adempiere nei modi previsti dal Piano.

2.3) In base al Piano sono già state attribuite negli anni 1999, 2000, 2001 e 2002 un numero complessivo di 13.443.518 Opzioni. A servizio delle attribuzioni di Opzioni avvenute in tali anni l'Assemblea Straordinaria della Società tenutasi il 2 maggio 2000 ha deliberato un aumento scindibile del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'art. 2441 commi 5, 6 e 8 del codice civile, da eseguirsi entro il 31 luglio 2009 mediante emissione di un numero massimo complessivo di 12 milioni di Azioni. Si precisa che le Opzioni attribuite negli anni 1999 e 2000 e non esercitate sono già scadute, le Opzioni attribuite nell'anno 2001 e non esercitate scadranno in data 14 marzo 2008 e le Opzioni attribuite nell'anno 2002 scadranno il 13 febbraio 2009.

Inoltre, in esecuzione del Piano sono già state altresì attribuite:

- i) n. 3.170.000 Opzioni nell'anno 2004, al servizio delle quali l'Assemblea Straordinaria della Società del 6 maggio 2004 ha deliberato un aumento scindibile del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione dei Soci ai sensi dell'art. 2441 comma 8 del codice civile, da eseguirsi entro il 31 luglio 2011 mediante emissione di un numero massimo complessivo di 1.585.000 Azioni; e
- ii) n. 3.170.000 Opzioni nell'anno 2005, al servizio delle quali l'Assemblea Straordinaria della Società del 5 maggio 2005 ha deliberato un aumento scindibile del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione dei Soci ai

sensi dell'art. 2441 comma 8 del codice civile, da eseguirsi entro il 31 luglio 2012 mediante emissione di un numero massimo complessivo di 1.588.000 Azioni.

2.4) Con riferimento alle Opzioni attribuite nell'anno 2004, in data 11 marzo 2004 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato dei Compensi (i cui membri erano presenti alla riunione del Consiglio) ed in conformità con i termini e le modalità stabilite dal Piano (come da ultimo modificato dal Consiglio in pari data), ha deliberato di attribuire le 3.170.000 Opzioni come segue: 500.000 Opzioni all'allora Amministratore Delegato e le restanti 2.670.000 Opzioni, ai beneficiari indicati nella lista allegata al verbale del Comitato dei Compensi del 10 marzo 2004 nelle proporzioni ivi indicate.

Le Opzioni relative all'anno 2004 maturano in tre rate: il 50% è maturato il 31 dicembre 2005, un ulteriore 25% è maturato il 31 dicembre 2006 ed il rimanente 25% – che in base alla formulazione originaria del Piano sarebbe dovuto maturare il 31 dicembre 2007 – maturerà l'11 marzo 2008, in virtù delle modifiche apportate al Piano dall'Assemblea dei Soci il 21 maggio 2007 volte a conferire ai beneficiari la possibilità di fruire dell'esenzione fiscale prevista dall'articolo 51 comma 2 lett. g-bis del T.U.I.R. prevedendo la maturazione delle Opzioni in un'unica soluzione a tre anni dalla data della loro attribuzione.

Il prezzo di esercizio per ciascuna Opzione attribuita nell'anno 2004, pari alla media dei prezzi ufficiali di borsa nel mese precedente l'offerta delle Opzioni (tale prezzo essendo comunque maggiore del patrimonio netto consolidato per Azione), è stato inizialmente fissato in €1,3170. Tale valore, in considerazione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea della Società in data 26 gennaio 2006, è stato successivamente rettificato in €1,002987611 applicando all'originario prezzo di esercizio il coefficiente di rettifica "K", pubblicato da Borsa Italiana S.p.A. ed efficace dal giorno 8 maggio 2006, pari a 0,76156994.

2.5) Con riferimento alle Opzioni attribuite nell'anno 2005, in data 10 marzo 2005 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato dei Compensi (i cui membri erano presenti alla riunione del Consiglio) ed in conformità con i termini e le modalità stabilite dal Piano (come da ultimo modificato dal Consiglio) ha deliberato di attribuire le 3.170.000 Opzioni come segue: 500.000 Opzioni all'allora Amministratore Delegato e le restanti, pari a 2.670.000 Opzioni, ai beneficiari indicati nella lista allegata al verbale del Comitato dei Compensi del 9 marzo 2005 nelle proporzioni ivi indicate.

Le Opzioni relative all'anno 2005 maturano in due rate: il 50% è maturato il 31 dicembre 2006 ed il rimanente 50% maturerà – anziché in due distinte rate da 25% ciascuna rispettivamente il 31 dicembre 2007 e il 31 dicembre 2008, come previsto dalla formulazione originaria del Piano – in un'unica rata il 10 marzo 2008, in virtù delle modifiche apportate al Piano dall'Assemblea dei Soci il 21 maggio 2007 volte a conferire ai beneficiari la possibilità di fruire dell'esenzione fiscale prevista dall'articolo 51 comma 2 lett.

g-bis del T.U.I.R. prevedendo la maturazione delle Opzioni in un'unica soluzione a tre anni dalla data della loro attribuzione.

Il prezzo di esercizio per ciascuna Opzione attribuita nell'anno 2005, pari alla media dei prezzi ufficiali di borsa nel mese precedente l'offerta delle Opzioni (tale prezzo essendo comunque maggiore del patrimonio netto consolidato per Azione), è stato inizialmente fissato in €1,0650. Tale valore, in considerazione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea della Società in data 26 gennaio 2006, è stato successivamente rettificato in €0,811071986 applicando all'originario prezzo di esercizio il suindicato coefficiente di rettifica "K".

2.6) In considerazione di quanto sopra illustrato, il Consiglio Vi propone di deliberare un aumento del capitale sociale scindibile a pagamento, attraverso l'emissione di un massimo di 3.284.369 Azioni (rappresentative di una partecipazione non eccedente l'1% del capitale sociale della Società), in conformità con il Piano, a servizio anche parziale delle Opzioni assegnate nel 2004 e nel 2005 ai soli Dipendenti Beneficiari, vale a dire a quei beneficiari che sono dipendenti delle società del gruppo Ducati. Si tratta di un aumento di capitale con totale esclusione del diritto di opzione, essendo finalizzato ad incentivare l'azionariato dei dipendenti (e in misura non eccedente l'1% del capitale sociale). L'esclusione del diritto di opzione che dovrà accompagnare il descritto - ed unitario - aumento di capitale trova la propria disciplina nel combinato disposto dell'ottavo comma dell'articolo 2441 del codice civile e dell'articolo 134 del D. Lgs. 58/1998.

Per quanto riguarda le Opzioni attribuite nel 2004, si precisa altresì che, su un totale di 3.170.000 Opzioni attribuite, un numero complessivamente pari a 2.970.000 Opzioni è stato attribuito a n.62 dipendenti del Gruppo, incluso l'allora Amministratore Delegato della Società, mentre le rimanenti 200.000 Opzioni sono state assegnate a n.4 collaboratori o consulenti esterni del Gruppo.

Per quanto riguarda le Opzioni attribuite nel 2005, si precisa altresì che, su un totale di 3.170.000 Opzioni attribuite, un numero complessivamente pari a 3.020.000 Opzioni è stato attribuito a n.63 dipendenti del Gruppo, incluso l'allora Amministratore Delegato della Società, mentre le rimanenti 150.000 Opzioni sono state assegnate a n.3 collaboratori o consulenti esterni del Gruppo.

3- L'aumento di capitale potrà essere eseguito dal Consiglio in più soluzioni autonome tra loro e con cadenza annuale, in conformità con i termini e le condizioni del Piano, entro e non oltre il 31 luglio 2012.

Al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato *pro tempore* (con facoltà di sostituire a sè procuratori speciali) dovranno essere conferiti dall'Assemblea i più ampi poteri per procedere all'esecuzione della delibera di aumento del capitale sociale a servizio del Piano.

Entro il limite dell'aumento massimo di capitale (proposto dal Consiglio in massime 3.284.369 Azioni ordinarie) che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, si propone inoltre di attribuire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Comitato dei Compensi o all'Amministratore Delegato *pro tempore*, i più ampi poteri per dare esecuzione all'aumento di capitale, e in particolare:

- i) a fronte dell'esercizio, in tutto o in parte, delle Opzioni maturate e, ricorrendone tutte le condizioni (inclusa la perdurante quotazione delle Azioni alla Borsa Italiana), procedere all'emissione delle corrispondenti Azioni nei confronti dei Dipendenti Beneficiari a fronte dell'integrale e contestuale liberazione del prezzo di sottoscrizione delle Azioni;
- ii) eseguire l'aumento di capitale (apportando ogni relativa modifica allo Statuto sociale) in più soluzioni autonome tra loro e con cadenza annuale, nei termini e secondo le condizioni stabilite nel Piano, via via ed in parallelo rispetto all'effettiva sottoscrizione di Azioni da parte dei soli Dipendenti Beneficiari (con esclusione di quei beneficiari che siano collaboratori o consulenti) che potrà avvenire entro e non oltre il 31 luglio 2012; decorso tale termine, il capitale della Società si intenderà aumentato dell'ammontare corrispondente alle sottoscrizioni (con contestuale liberazione dell'intero prezzo di sottoscrizione da parte dei Dipendenti Beneficiari) effettivamente raccolte sino a quel momento;
- iii) porre in essere qualunque atto che possa rendersi necessario alla esecuzione di tutte le predette delibere e, in generale, fare quanto necessario sia richiesto ai fini dalla completa esecuzione di tali delibere, con l'attribuzione di tutti i poteri che possano essere opportuni e necessari allo scopo, senza esclusione alcuna.

\*\*\*

Tutto ciò esposto, il Consiglio di Amministrazione Vi propone quanto segue:

**1** - che, allo scopo di gratificare, fidelizzare ed incentivare i soli dipendenti della Società e/o delle sue controllate, si proceda all'esecuzione di un aumento del capitale sociale, scindibile, a pagamento, con eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 8 dell'art. 2441 c.c., riservato ai soli Dipendenti Beneficiari, dell'importo massimo di € 1.673.000 da attuarsi in più soluzioni fra loro autonome e con cadenza annuale e da eseguirsi entro e non oltre il termine ultimo di sottoscrizione del 31 luglio 2012, mediante emissione di fino a 3.284.369 nuove Azioni ordinarie aventi godimento dall'1 gennaio dell'anno in cui avverrà la sottoscrizione e la liberazione di ciascuna delle stesse ai sensi di legge, con la precisazione che detto aumento di capitale è a servizio delle Opzioni attribuite

in base al Piano negli anni 2004 e 2005, e quindi è soggetto a tutte le condizioni previste dal Piano stesso e con l'ulteriore precisazione che dette Azioni di nuova emissione:

1.1) potranno essere emesse a servizio anche parziale delle Opzioni assegnate relativamente agli anni 2004 e 2005 esclusivamente ai suddetti Dipendenti Beneficiari i cui nominativi sono già stati individuati dall'Organo a ciò delegato dal Consiglio di Amministrazione, secondo i termini e le modalità stabilite dal Piano;

1.2) saranno emesse rispettivamente:

a) per il prezzo complessivo di € 1,002987611 per ciascuna di dette Azioni che verrà emessa a fronte dell'esercizio delle Opzioni assegnate nell'anno 2004;

b) per il prezzo complessivo di € 0,811071986 per ciascuna di dette Azioni che verrà emessa a fronte dell'esercizio delle Opzioni assegnate nell'anno 2005;

**2** - di stabilire che, in ragione della particolare dinamica che contraddistingue l'aumento di capitale in oggetto, della lunga durata stabilita per l'esecuzione dello stesso e della circostanza che il medesimo è comunque scindibile, detto aumento di capitale si consideri, ad ogni effetto di legge, perfezionato anno per anno per l'importo che, di anno in anno, sarà stato regolarmente sottoscritto e contestualmente liberato, con conseguente aggiornamento formale della relativa clausola dello statuto sociale ed acquisizione del diritto di voto e di godimento in capo alle nuove Azioni emesse; il tutto in piena conformità a quanto illustrato nella presente Relazione e nell'Allegato 1;

**3** - di dare mandato al Consiglio di Amministrazione od all'Organo appositamente a ciò delegato dal Consiglio di Amministrazione stesso o dallo Statuto sociale di dare piena esecuzione materiale all'aumento di capitale come sopra deliberato, con ogni più ampio potere, di redigere, concordare e sottoscrivere con gli interessati tutti i documenti, dichiarazioni, atti o contratti, nulla escluso od eccettuato, che siano necessari od utili all'esecuzione dell'aumento di capitale medesimo, in considerazione della particolare modalità in cui lo stesso deve essere eseguito, di procedere ad effettuare tutte le debite comunicazioni delle sottoscrizioni di detto aumento di capitale agli Uffici Pubblici competenti, ivi inclusi quelli Tributarî e/o Finanziari, nei modi e nei termini di legge, nonché, trascorso ogni termine di sottoscrizione annuale di detto aumento di capitale, come sopra meglio indicato, di procedere a depositare presso tutti gli Uffici competenti il nuovo testo dello Statuto sociale aggiornato con la variazione del capitale sociale che risulterà essere stato, entro detta scadenza annuale, effettivamente sottoscritto, con ogni più ampio potere di compiere qualsivoglia altra operazione che fosse necessaria od utile per la più corretta esecuzione dell'aumento di capitale stesso.

Bologna, 14 febbraio 2008

Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Dott. Gabriele Del Torchio

\*\*\*

**INDICE ALLEGATI**

ALLEGATO 1: Piano di attribuzione di diritti di rivalutazione azionaria e/o di sottoscrizione o acquisto di azioni, così come da ultimo modificato dall'Assemblea degli Azionisti in data 21 maggio 2007.

Documento riassuntivo: Piano di attribuzione di diritti di rivalutazione azionaria e/o di sottoscrizione o acquisto di azioni (il "Piano")

Emittente	Ducati Motor Holding S.p.A. e qualsiasi successore (la "Società").
Beneficiari	Amministratori esecutivi, <i>managers</i> (tanto dipendenti, dirigenti e non, che collaboratori o consulenti) e dipendenti di V e VI livello della Società e delle sue controllate che, in qualsiasi anno, vengano designati alla partecipazione al "Piano" secondo una risoluzione adottata dal Comitato dei Compensi, nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società (il " <u>Consiglio</u> "), fatto salvo l'articolo 2389, comma 2, del codice civile.
Scopo	Mediante la concessione di diritti, ciascuno dei quali consente, una volta validamente esercitato, di sottoscrivere o di acquistare un'azione ordinaria della Società (le " <u>Azioni</u> ") dietro pagamento del Prezzo di Esercizio (come <i>infra</i> definito), previa delibera dell'Assemblea dei soci, ove necessario, ed a condizione che le Azioni siano quotate alla Borsa Italiana alla Data di Esercizio (come <i>infra</i> definita), ovvero di ottenere una somma di denaro equivalente, creare per i beneficiari incentivi a restare presso la Società potenziandone il rendimento (tali opzioni azionarie e diritti di rivalutazione azionaria vengono definiti collettivamente " <u>Opzioni</u> ").
Numero massimo di Opzioni	Il numero di Opzioni verrà di volta in volta fissato dal Consiglio, sentito eventualmente il Comitato dei Compensi. Il numero massimo di Opzioni da assegnare in un anno non dovrà superare il due per cento del capitale sociale della Società rappresentato da Azioni.
Attribuzione delle Opzioni	Le Opzioni potranno essere attribuite ai beneficiari dal Comitato dei Compensi, sentito l'Amministratore Delegato, ovvero, in caso

di Opzioni da attribuirsi all'Amministratore Delegato oppure ad altri amministratori investiti di particolari cariche, dal Consiglio, in conformità al disposto dell'articolo 2389, comma 2, del codice civile.

Data della attribuzione delle Opzioni	L'attribuzione di Opzioni può avvenire annualmente entro 60 giorni dalla data di approvazione, da parte del Consiglio, dei dati preliminari dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati della Società relativi all'esercizio precedente, redatti in conformità ai principi contabili italiani (il " <u>Bilancio Consolidato</u> "). A ciascuno dei beneficiari la Società comunicherà tale attribuzione mediante raccomandata con allegata una copia del presente documento riassuntivo, la quale dovrà essere sottoscritta per accettazione da parte di ciascuno dei beneficiari. Per "Data della Attribuzione" (ovvero data dell'offerta) a ciascun beneficiario si intenderà, in ciascun anno, quella della delibera di attribuzione delle Opzioni adottata da parte dell'organo competente della Società; nel caso in cui le delibere necessarie alla attribuzione delle Opzioni ad uno o più beneficiari vengano ad essere più d'una, per Data della Attribuzione relativamente agli stessi si intenderà il giorno della delibera adottata per ultima dal competente organo sociale.
Data di Scadenza	Sette anni dalla Data della Attribuzione di ciascuna Opzione.
Prezzo di Esercizio	Il maggiore tra (i) il valore delle Azioni alla Data dell'Attribuzione delle Opzioni determinato secondo le norme fiscali di volta in volta in vigore alla Data dell'Attribuzione suddetta e (ii) il patrimonio netto consolidato della Società per Azione alla Data di Esercizio (come <i>infra</i> definita) determinato in base al Bilancio Consolidato più recente.
Consegna	Il beneficiario avrà il diritto di ricevere, entro 90 giorni dalla

data in cui la Società avrà ricevuto un avviso valido di esercizio ("Data di Esercizio") secondo le procedure di seguito esposte nel paragrafo "Esercizio", (i) previa delibera dell'Assemblea dei soci, ove necessaria ai fini di un aumento di capitale o dell'acquisto di Azioni proprie, un numero di Azioni (di nuova emissione oppure già esistenti), contro il contestuale pagamento del Prezzo d'Esercizio, pari al numero di Opzioni maturate e validamente esercitate; oppure (ii) in assenza di idonea delibera dell'Assemblea dei soci ovvero se le Azioni non fossero più quotate alla Borsa Italiana alla Data di Esercizio, contanti (in Euro) per un ammontare pari al Valore di Mercato per Azione (come *infra* definito) alla Data di Esercizio, meno il Prezzo d'Esercizio, moltiplicato per il numero di tali Opzioni; oppure (iii) una combinazione di (i) e (ii). Qualsiasi importo in contanti dovuto in virtù del presente Piano verrà pagato al beneficiario dalla Società oppure dalla società controllata al cui servizio si trova il beneficiario in conformità ad eventuali risoluzioni necessarie dell'organo competente di ogni società controllata. Nel caso in cui la Società liquidi, in tutto o in parte, le obbligazioni derivanti dall'esercizio di Opzioni in contanti, la Società (o la controllata al cui servizio si trovi il beneficiario) pagherà gli eventuali importi aggiuntivi necessari onde garantire che il valore ricevuto dal beneficiario dopo l'applicazione della relativa imposta personale sul reddito non sia inferiore al valore netto che egli avrebbe ricevuto se la Società avesse deciso di consegnare le Azioni e (ove pertinente in virtù della legge tributaria applicabile) se il beneficiario avesse venduto le Azioni al Valore di Mercato per Azione qui stabilito. L'ammontare di eventuali adeguamenti verrà determinato dalla Società a propria

esclusiva discrezione e tale determinazione, in assenza di errore manifesto, sarà definitiva e vincolante per il beneficiario.

#### Maturazione

Le Opzioni attribuite matureranno il terzo anniversario della Data di Attribuzione. In deroga a quanto sopra, se il rapporto di lavoro di un beneficiario cesserà per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, tutte le Opzioni attribuite a tale persona, siano o non siano esse maturate, decadranno e non avranno più valore. Se il rapporto di lavoro cesserà per dimissioni rassegnate dal beneficiario, tutte le Opzioni sino a quel momento attribuite a tale persona e non maturate decadranno e non avranno più valore. Analoghi principi varranno relativamente ai rapporti in essere con collaboratori o consulenti di società del Gruppo Ducati, con la precisazione che la prima delle suddette scadenze si verificherà in caso di risoluzione del rapporto di collaborazione o consulenza per inadempimento da parte del beneficiario, mentre la seconda sarà applicabile alle ipotesi di intervenuta scadenza o risoluzione per mutuo consenso.

#### Esercizio

Le Opzioni maturate saranno esercitabili solo consegnando alla Società una comunicazione scritta ove ciascun beneficiario significhi la propria intenzione di esercitare, in tutto o in parte, le Opzioni, comunicazione da inviarsi per raccomandata con avviso di ricevimento ed indirizzata al Presidente del Consiglio entro trenta giorni dalla data di approvazione, da parte del Consiglio, del Bilancio Consolidato più recente. Qualora un beneficiario non eserciti le Opzioni maturate nei termini previsti in un determinato anno, tale facoltà di esercizio permarrà in capo allo stesso sino alla Data di Scadenza. Resta inteso che, in caso di morte o incapacità del beneficiario, le Opzioni saranno

esercitabili dalla persona avente diritto per un anno a partire dalla data del decesso o dell'incapacità; resta inoltre inteso che, per evitare alcun dubbio, dopo la Data di Scadenza non potrà essere esercitata alcuna Opzione.

Valore di Mercato per Azione

Se, alla Data di Esercizio, le Azioni sono quotate alla Borsa Italiana, la media aritmetica dei prezzi ufficiali per Azione su tale borsa valori nel mese precedente la Data di Esercizio; altrimenti il Prezzo della Formula (come definito qui di seguito). Ai fini del presente Piano, "Prezzo della Formula" significa un prezzo per Azione pari a (i) il prodotto di (x) 5 e (y) l'EBITDA della Società secondo i principi contabili italiani generalmente accettati, determinato dal Consiglio in base al più recente Bilancio Consolidato, meno (ii) l'indebitamento consolidato netto della Società alla Data di Esercizio, diviso per (iii) il numero delle Azioni emesse e circolanti alla Data di Esercizio.

Decadenza

Le Opzioni che non verranno esercitate da parte di ciascun beneficiario entro e non oltre la Data di Scadenza saranno inderogabilmente da intendersi decadute e pertanto non più esercitabili. Tali Opzioni decadranno al momento dell'infruttuoso decorso della Data di Scadenza, senza che sia configurabile un diritto di prelazione relativamente alle Opzioni suddette da parte degli altri beneficiari del Piano e/o dei soci della Società o di altre società del Gruppo rispetto alle quali i rimanenti beneficiari siano dipendenti, collaboratori o consulenti. Analogamente, nei casi di decadenza dalle Opzioni previsti dalla precedente sezione "Maturazione", non sarà configurabile alcun diritto di prelazione relativamente a tali Opzioni da parte di altri beneficiari del Piano e/o dei soci della Società o di altre società del Gruppo rispetto alle quali i

rimanenti beneficiari siano dipendenti, collaboratori o consulenti. Analoghi principi varranno relativamente ai rapporti in essere con consulenti o collaboratori di società del Gruppo Ducati.

**Adeguamenti** Il numero di Opzioni, Prezzo d'Esercizio e Valore di Mercato per Azione ed eventualmente altri termini essenziali del presente regolamento potranno essere soggetti ad adeguamenti apportati dalla Società onde riflettere eventuali fusioni o ricapitalizzazioni relative alla Società o nuove emissioni azionarie da parte della Società (che non siano a servizio delle Opzioni) oppure qualora se ne manifesti comunque l'opportunità a seguito di future modifiche normative o disposizioni ufficiali delle Autorità Amministrative; tali adeguamenti saranno definitivi e vincolanti in assenza di errori manifesti. Non verranno effettuati adeguamenti per dividendi, distribuzioni o altri diritti relativamente ai quali la data fissata per il pagamento preceda la data di consegna delle Azioni o la data in cui viene effettuato un pagamento in contanti secondo quanto qui contemplato.

**Interpretazione** Eventuali controversie in merito all'interpretazione delle presenti condizioni saranno composte dalla Società, la cui decisione sarà vincolante in assenza di errore manifesto.

**Divieto di trasferimento delle Opzioni e vincoli di indisponibilità sulle Azioni assegnate ai sensi del Piano** Le Opzioni qui descritte non potranno essere vendute, cedute, assoggettate ad alcun vincolo o in altro modo trasferite se non per disposizione testamentaria del beneficiario delle Opzioni o ai sensi delle leggi sulla successione ereditaria e qualsiasi tentata vendita, cessione, assoggettamento a vincoli o trasferimento effettuato violando questa disposizione sarà invalido e comunque inefficace nei confronti della Società.

Fin tanto che la normativa fiscale richieda, quale condizione

necessaria affinché i beneficiari possano fruire dell'esenzione fiscale prevista dall'articolo 51, comma 2, lett. g-bis, del D.P.R. 22-12-1986 n. 917, come modificato e integrato, che venga costituito e mantenuto per almeno 5 anni un investimento in titoli di un ammontare non inferiore alla differenza tra il valore delle Azioni al momento dell'assegnazione e il Prezzo di Esercizio per esse corrisposto, od altro analogo vincolo di possesso delle Azioni, la Società si riserva la facoltà di richiedere, quale condizione per l'esercizio delle Opzioni, che tale investimento in titoli sia depositato presso un intermediario indicato dalla Società su di un conto reso indisponibile per tale periodo, ovvero altro analogo vincolo idoneo a soddisfare i requisiti della normativa fiscale di volta in volta applicabile. Fatto salvo quanto precede, il beneficiario è tenuto a fornire tempestivamente alla Società notizia dell'avvenuta cessione o dazione in garanzia delle Azioni oggetto del predetto investimento, anche successivamente all'eventuale cessazione del rapporto di amministrazione, collaborazione o consulenza o lavoro dipendente con la Società. Inoltre, nell'ipotesi in cui il beneficiario che ha ricevuto l'assegnazione delle Azioni abbia cessato il rapporto di amministrazione, collaborazione o consulenza o lavoro dipendente con la Società, intraprendendone uno nuovo con altro soggetto, il Beneficiario stesso è tenuto a comunicare tempestivamente alla Società l'identità del soggetto con cui è stato intrapreso il nuovo rapporto di amministrazione, collaborazione o consulenza o lavoro dipendente. La Società si riserva infine di subordinare l'esercitabilità e l'esercizio delle Opzioni e la detenzione delle Azioni ad altre modalità necessarie al fine di minimizzare le

conseguenze contributive o fiscali per la Società derivanti dal Piano di Stock Option 2007 alla luce della normativa fiscale di volta in volta applicabile.

Diritto di risoluzione del rapporto Niente di quanto contenuto nel presente documento riassuntivo potrà ritenersi attribuire al beneficiario o ad alcun'altra persona il diritto di restare al servizio della Società o di qualsiasi controllata della Ducati Motor Holding S.p.A. o eventuali successori né modificherà eventuali diritti di tale società a risolvere il rapporto di servizio in essere con il beneficiario o qualsiasi altra persona. Analoghi principi varranno relativamente ai rapporti in essere con collaboratori o consulenti di società del Gruppo Ducati.

Assenza di diritti di azionista Né il beneficiario né alcuna persona che subentri ai diritti del beneficiario in virtù del presente "Piano" potrà godere di diritti da azionista in riferimento alle Opzioni prima della consegna delle Azioni a tale beneficiario da parte della Società e della relativa contestuale ed integrale liberazione da parte del medesimo.

Documenti del "Piano" La Società potrà adottare regolamentazioni dettagliate a cui assoggettare le Opzioni qui descritte; in tal caso il beneficiario dovrà accettare tali ulteriori documenti, compreso un contratto relativo alle Opzioni, che non contrasti con i termini del presente documento riassuntivo, secondo quanto la Società potrà richiedere. La Società potrà anche chiedere al beneficiario di sottoscrivere tali ulteriori documenti relativi al possesso e al trasferimento delle Azioni emesse in riferimento alle Opzioni qui descritte, secondo quanto potrà essere necessario od opportuno a esclusiva discrezione della Società, onde garantire l'osservanza di tutte le leggi applicabili a tale possesso o

trasferimento.

Indirizzo per avvisi e Il beneficiario fornirà il proprio indirizzo per gli avvisi inerenti  
parente prossimo: alla esecuzione del Piano e indicherà nome e indirizzo delle  
persone a cui inviare gli avvisi in caso di suo decesso o  
incapacità.